

# *Testudo kleinmanni*

## **DISTRIBUZIONE**

Zone costiere aride e desertiche di Egitto e Libia

## **HABITAT**

Vive principalmente nelle zone con dune sabbiose, si può comunque trovare anche in aree con terreni costituiti da sabbia compatta o distese ghiaiose con rocce sparse. Nelle zone di origine le temperature giornaliere vanno dai 22°C durante la primavera fino ad oltre 35°C durante l'estate. Le temperature medie invernali non scendono sotto i 17-18°C di giorno e 9-10°C di notte.

## **DIMENSIONI MASSIME**

Solitamente fino a 15-16cm.

## **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI(abitudini)**

La loro attività giornaliera comincia nelle prime ore del mattino quando, dopo essersi rapidamente riscaldate ai raggi solari, iniziano la ricerca di cibo. Durante le ore più calde della giornata le tartarughe cercano riparo dalla eccessiva insolazione utilizzando tane scavate da roditori o altri piccoli animali o anfratti tra le rocce o, in mancanza di altro, interrandosi nella sabbia. Gli stessi ripari vengono poi utilizzati per trascorrere la notte, quando la temperatura scende bruscamente (anche di 20°C rispetto al giorno).

## **MANTENIMENTO IN CATTIVITA'**

Specie difficile da mantenere in cattività; il loro adattamento alle condizioni estreme (zone desertiche) che trovano negli habitat naturali le rendono vulnerabili quando si tenta di allevarle in climi più temperati. Devono essere collocate in un ambiente asciutto, caldo con bassa umidità ambientale. Tranne che nelle aree con clima secco e caldo, è preferibile un allevamento in terrario. La temperatura di allevamento deve essere compresa tra 18-24°C, a temperature superiori a 30°C le tartarughe cessano la loro attività e si cercano un rifugio dall'eccessivo calore. E' comunque necessario che nel terrario sia presente una zona riscaldata fino a 28-30°C per permettere alle tartarughe di riscaldarsi quando ne hanno necessità. Devono anche essere presenti rifugi per le tartarughe per trascorrere la notte. La specie è molto sensibile ai parassiti e pertanto vanno previsti trattamenti periodici.

## **ALIMENTAZIONE**

In natura si cibano di piante grasse e foglie e fiori della vegetazione spontanea. In cattività accettano anche frutta, ma fornita con moderazione; nella loro dieta è necessaria una integrazione di calcio.

## **RIPRODUZIONE**

In cattività si hanno poche segnalazioni di riproduzioni ottenute al di fuori dell'area di origine di questa specie. In natura le femmine compiono fino a 4-5 deposizioni all'anno, intervallate da periodi di 4-5 settimane a partire dal mese di aprile. Per ogni deposizione vengono deposte da 1 a 3 uova in una buca scavata dalla femmina, di preferenza le deposizioni vengono fatte nella sabbia piuttosto che nella terra. I piccoli nascono dopo 90-120 giorni a seconda della temperatura di incubazione. Alla nascita i piccoli pesano circa 6 grammi, raggiungeranno la maturità sessuale dopo circa 5 anni, alla taglia di 8-10 cm. Si ha notizia di allevamento e riproduzione ottenute da allevatori tedeschi simulando delle alternanze stagionali. Verso il mese di maggio si riproducono le condizioni per indurre l'animale all'estivazione, le temperature del terrario andranno elevate ad un massimo di 45° sotto uno spot con un minimo di 20° , riducendo di molto l'umidità dell'aria e nutrendole con del fieno. Andranno approntate delle tane con un tasso di umidità elevato, e scavando profonde tane o con dei tubi di argilla inumiditi costantemente all'esterno. Verso la fine di agosto andrà alzato di molto il tasso di umidità del terrario, agli animali andrà fatto spesso il bagno e messo a disposizione alimento fresco.

## **LETARGO**

La specie non iberna, in natura può andare in estivazione nei periodi più caldi (da luglio a settembre).

## **STATUS GIURIDICO**

E' compresa nella Convenzione di Washington ( C.I.T.E.S. ) in Appendice 1(in grave pericolo d'estinzione).